

L'EMBLEMA DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA

IL III PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLE CG



Carola Diotri – Istruttore Diu
Aosta, 14 marzo 2013



Storia...

Lucien Baudens, ispettore medico,
dopo l'assedio di Sebastopoli

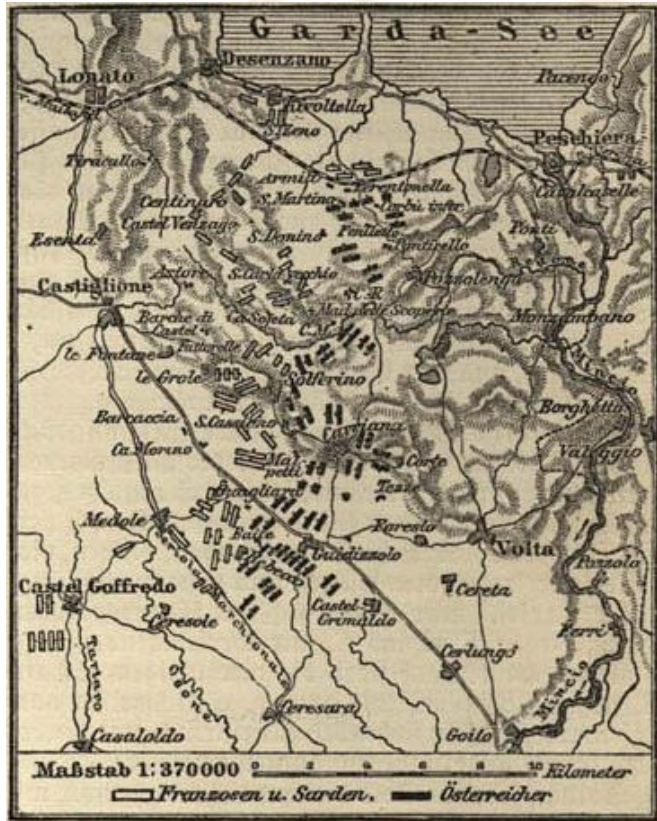


1857 in "Revue des Deux Mondes"

"Si renderebbe [il fuoco sui soccorritori] impossibil[e] se, tramite un'intesa comune tra le nazioni, i medici e il personale portassero un segno distintivo, il medesimo in tutte le armate e in tutti i paesi, che li facesse riconoscere facilmente dalle due parti".



battaglia di Solferino - 24 giugno 1859



Kärtchen zur Schlacht bei Solferino (24. Juni 1859).



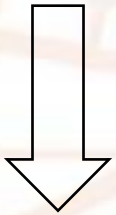
Henri Dunant

1862, "Un Souvenir de Solférino"

Dunant propose due misure per l'assistenza alle vittime della guerra

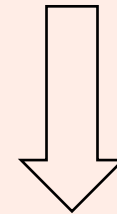


1. la creazione di Società di soccorso ai militari feriti che mobilitassero le risorse della carità privata



origine delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

2. l'adozione di una Convenzione per la protezione dei feriti sul campo di battaglia e di tutti coloro che prestano loro soccorso



origine delle Convenzioni di Ginevra

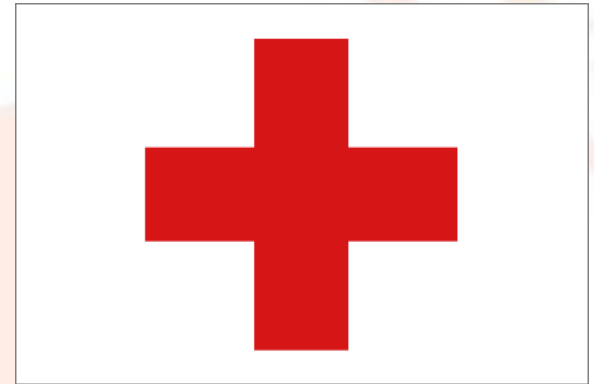
Brassard

D'après le procès-verbal de la ^{réunion} séance du 1^{er} janvier
1863 de la Commission nommée par la Société genevoise
d'utilité publique pour examiner l'une des
propositions contenues dans le Souvenir de
Tollferins, ~~dit~~ le général Dufour déclara
qu'il serait bon d'adopter ^{pour les hospitaliers volontaires} un signe uniforme,
~~un brassard~~, afin que ceux qui se présenteraient
avec cette marque distinctive, ^{justement} adoptée
universellement, ne soient pas repoussés.
~~quand ils se présenteront comme hospitaliers~~
~~volontaires~~ (trois jours des)

Pendant les Conférences d'Octobre 1863 à Genève,
cette question fut ~~présentée~~ ^{discutée} de nouveau.
Dans la séance du 30 Octobre, l'Assemblée, après
avoir traité la question d'un uniforme spécial
pour les volontaires, repoussa cette idée,
mais ^{elle} adopta celle d'un brassard identique
pour toutes les armées. Le Dr. Appia
proposa que ce brassard fut blanc, et,
aussitôt, le général Dufour suggéra l'idée
d'y ajouter une croix rouge. L'Assemblée
à l'unanimité, vota que le brassard
des ^{hospitaliers} volontaires, ainsi que le drapeau de
^{ambulance} mentionné à diverses reprises par Dunant,
quoique non officiellement, ^{serait} blanc
avec une croix rouge ^{sur ses contours} et ^{était} en vert
de la ^{ceux} Confédération ^{et} Helvétique
^{qui} fut considérée ^{comme} un hommage rendu à la Suisse, où
l'œuvre ^{avait} pris naissance.

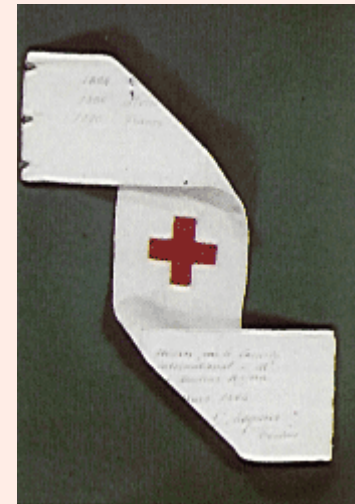
Convenzione di Ginevra - 1864 - art. 7

Una bandiera distintiva e uniforme sarà adottata per gli ospedali, i posti di pronto soccorso e le evacuazioni. In ogni circostanza, dovrà essere accompagnata dalla bandiera nazionale.



Anche un bracciale sarà ammesso per il personale neutralizzato, ma il rilascio dipenderà dall'autorità militare.

La bandiera e il bracciale recheranno una croce rossa in campo bianco"



Primo uso
dell'emblema in un
conflitto armato:
la Battaglia di Dybbøl
(Danimarca) nel 1864

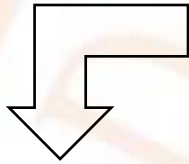


Memoriale eretto congiuntamente nel 1989 dalle società di
Croce Rossa danese e tedesca

l'adozione di un segno distintivo uniforme è apparsa
sin da principio come
una delle condizioni essenziali dell'inviolabilità
dei servizi sanitari delle forze armate,
delle ambulanze e degli infermieri volontari

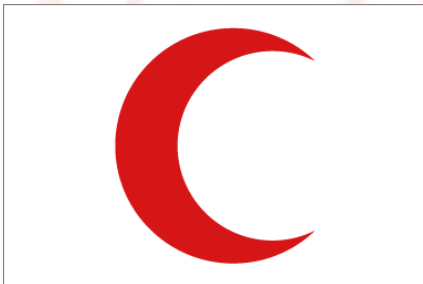


conflitto russo-turco del 1876-1878



...poiché "nell'esercizio dei diritti derivanti dalla Convenzione, la Turchia era stata, fino ad oggi, paralizzata dalla natura stessa del segno distintivo della Convenzione che urtava la suscettibilità del soldato musulmano".

16.11.1876: l'Impero ottomano, parte dal 1865 - senza riserve - alla Convenzione di Ginevra, dichiara unilateralmente, che pur rispettando il segno della croce rossa che protegge le ambulanze nemiche intende adottare in futuro il segno della mezzaluna rossa su fondo bianco per la protezione delle proprie ambulanze.

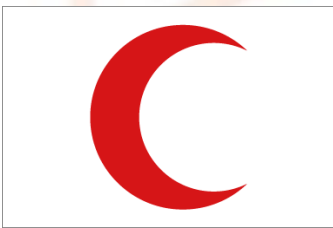


Segno accettato a titolo provvisorio,
per la sola durata del conflitto

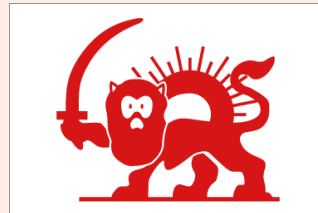
Le Conferenza della Pace (L'Aja, 1899 e 1907)
e la Conferenza di revisione (Ginevra, 1906)

le delegazioni dell'Impero ottomano, della Persia e del Siam
chiedono il riconoscimento di emblemi particolari
per contraddistinguere le ambulanze e le navi ospedale

Mezzaluna rossa



Leone e sole rossi



Fiamma rossa



per sottolineare che l'emblema protettore non aveva
significato religioso

Art. 18 della Convenzione di Ginevra del 6 luglio 1906

«in omaggio alla Svizzera, il segno araldico della croce
rossa su fondo bianco, formato con l'inversione dei colori
federali, è mantenuto come emblema e segno
distintivo del servizio sanitario delle armate»

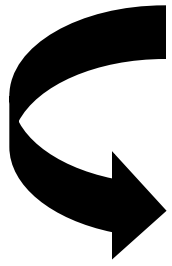
tuttavia

le Conferenze della pace del 1899 e del 1907
e la Conferenza di Ginevra del 1906
autorizzarono gli Stati che lo desideravano
ad apporre riserve
sulla questione dell'emblema protettivo.

Il Siam rinunciò

l'Impero ottomano e la Persia profittarono della
possibilità, formulando riserve relative
alla mezzaluna rossa e al leone e sole rossi





Art. 19 della Convenzione di Ginevra del 27 luglio 1929

«in omaggio alla Svizzera, il segno araldico della croce rossa su fondo bianco, formato con l'inversione dei colori federali, è mantenuto come emblema e segno distintivo del servizio sanitario delle armate.

Tuttavia, per i paesi che già impiegano, in luogo della croce rossa, la mezzaluna rossa o il leone e sole rossi su fondo bianco come segno distintivo, tali emblemi sono egualmente ammessi nel senso della presente Convenzione»



costituzione in Israele di una società di soccorso che utilizza la Stella di Davide rossa. Per ora non entra nel Movimento

1935

il governo afgano chiede il riconoscimento della Società dell'Arco rosso («Mehrab-e-Ahmar»)



Conferenza del 1949

- 1 proposta olandese in favore dell'adozione di un nuovo segno unico
- 2 auspicio della XVII Conferenza inte.le della Croce Rossa (Stoccolma, 1948), di ritornare al segno unico della croce rossa
- 3 proposta israeliana per il riconoscimento di un nuovo emblema, la Stella di Davide rossa, utilizzato come segno distintivo dei servizi sanitari delle forze armate israeliane

I Convenzione di Ginevra - 1949 - art. 38

ripropone la formulazione usata nel 1929

In omaggio alla Svizzera, il segno araldico della **croce rossa su fondo bianco**, formato con l'inversione dei colori federali, è mantenuto come emblema e segno distintivo dei servizi sanitari degli eserciti.

Tuttavia, per i paesi che impiegano già come segno distintivo, in luogo della croce rossa, la **mezzaluna rossa** od il **leone e sole rossi su fondo bianco**, questi emblemi sono parimenti ammessi nel caso della presente Convenzione".



Svastica rossa (India)



Sapa Unalom Daeng
(Tailandia)



Magen David Adom



Zimbabwe



Mehrab-e-Ahmar
(Afghanistan)



Congo



Hakuai Sha
(Giappone)



Libano

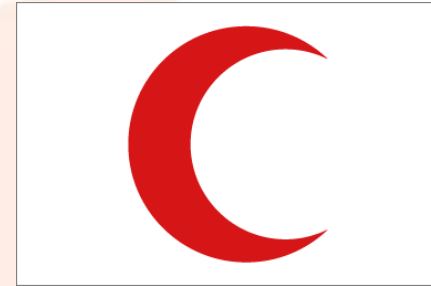
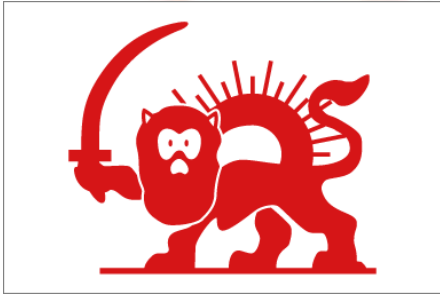


Siria



Sudan

Persia



4 settembre 1980

la Repubblica islamica dell'Iran dichiara la sua rinuncia al diritto di utilizzare il leone e sole rossi e l'intenzione di usare in futuro la mezzaluna rossa, riservandosi il diritto di tornare all'emblema del leone e sole rossi nel caso dell'adozione di nuovi emblemi

Israele



appone una riserva all'atto del deposito dello strumento di ratifica:

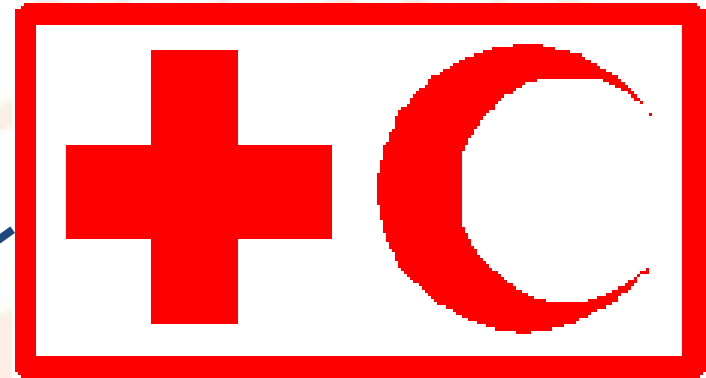
«... pur rispettando l'inviolabilità degli emblemi e dei segni distintivi della Convenzione, Israele si servirà della Stella di Davide rossa come emblema e segno distintivo del servizio sanitario delle sue forze armate»

2 sole obiezioni

Libano

USA

Il doppio emblema



Federazione
Internazionale
Società CR-MR

nel 1983, la Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha adottato il doppio emblema e la denominazione corrispondente.

→ doppio emblema solo per indicare

personale
veicoli
locali

della Federazione

Il doppio emblema, gli Stati e le Società nazionali

casi problematici:

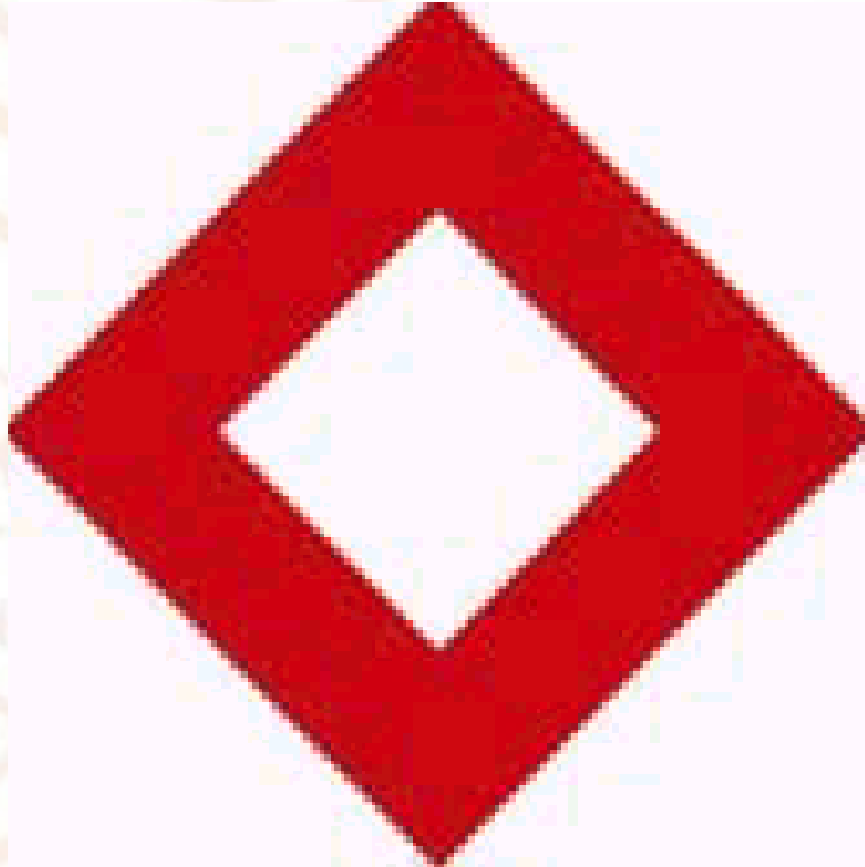
Alleanza delle Società CR e MR dell'URSS

Riserva del Kazakhstan alle CG 49

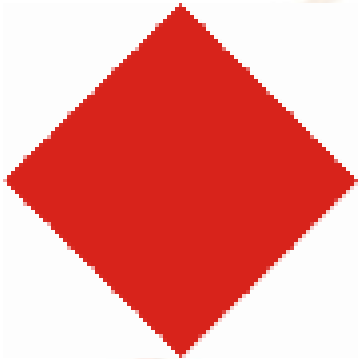
Eritrea

NB: il CICR non ha mai riconosciuto una Società impiegante il doppio emblema

Verso un nuovo emblema...



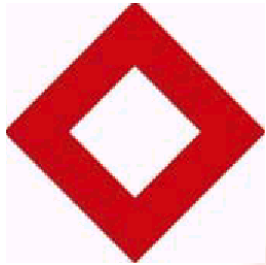
Le proposte ...



Diamante rosso



Gallone rosso



8.12.2005 - III Protocollo addizionale alle CG

preambolo

[...] il presente Protocollo non reca pregiudizio al diritto riconosciuto alle Alte Parti contraenti di continuare ad impiegare gli emblemi che utilizzano conformemente agli obblighi loro incombenti ai sensi delle Convenzioni di Ginevra e, se del caso, dei loro Protocolli addizionali

[...] ai segni distintivi non è attribuito alcun significato religioso, etnico, razziale, regionale o politico

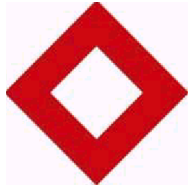


Il III Protocollo

Co. 1: Il presente Protocollo riconosce un segno distintivo addizionale oltre ai segni distintivi delle Convenzioni di Ginevra e ai medesimi fini. I segni distintivi hanno il medesimo statuto.

Co. 2: [...] "emblema del III Protocollo"

Co. 3: Le condizioni d'impiego e di rispetto dell'emblema del III Protocollo sono identiche a quelle stabilite per i segni distintivi dalle CG e dai PA del 1977



Il III Protocollo

Art. 3

Le Società nazionali [...] che decideranno di utilizzare l'emblema del III Protocollo potranno, [...], scegliere di incorporare a titolo indicativo:

- segno distintivo riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra
- oppure una combinazione di detti emblemi
- oppure un altro emblema che un'Alta Parte Contraente ha effettivamente utilizzato e che è stato oggetto di una comunicazione alle altre Alte Parti Contraenti e al CICR [...]



Una Società Nazionale che sceglie di incorporare all'interno dell'emblema del III Protocollo un altro emblema, [...], potrà, [...], utilizzare la denominazione di tale emblema ed esporre tale emblema sul territorio nazionale.

Entrata in vigore: 14 gennaio 2007



Stati parte:

Bulgaria
Filippine
Islanda
Honduras
Liechtenstein
Norvegia
Paesi Bassi
Svizzera
Ungheria

29ma Conferenza Internazionale 20-21 giugno 2006

- emendamento degli Statuti del Movimento
- adozione del nome "Cristallo Rosso" per il nuovo emblema
- richiesta al CICR di riconoscere la MR palestinese
- richiesta alla Federazione di ammettere la MDA israeliana

nuovo art. 4.5: "fare uso di un nome e di un emblema distintivo conforme alle CG e ai PA"



La normativa

I CG 1949: articoli 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 53, 54; annesso I, articolo 6; annesso II.

II CG 1949: articoli 39, 41, 42, 43, 44, 45; annesso I.

IV CG 1949: articoli 18, 20, 21, 22, 56; annesso I, articolo 6.

I PA 1977: articoli 8, 18, 23, 38, 85; annesso I.

II PA 1977: articolo 12

Statuto CPI: articolo 8.2.b.vii

Protezione



Uso Protettivo



in tempo di **confitto** -> **grandi dimensioni**

in tempo di guerra

l'uso protettivo spetta solo ai:

- Sanitari delle FF.AA.
- Società Nazionali di CR e MR
- Società di soccorsi sanitari civili
- tutte le unità sanitarie civili
- altre società di soccorso volontarie



Protezione



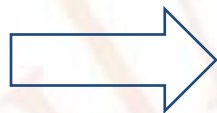
Uso Protettivo

in tempo di pace

l'uso protettivo è consentito solo:
alle unità sanitarie delle società nazionali e
ai relativi trasporti il cui incarico sanitario
sia già stabilito per il caso di un conflitto
armato



Appartenenza



Usa Distintivo

in tempo di pace -> dimensioni ridotte

in tempo di guerra



l'uso distintivo spetta solamente alle
Società Nazionali di CR e MR

Appartenenza



Usò Distintivo

in tempo di pace

l'uso distintivo è consentito alle

- società nazionali della CR e MR
- ambulanze e postazioni di pronto soccorso gestite da terzi



Abuso dell'emblema

perfidia

imitazione

Uso improprio

PERFIDIA

=

Uso dell'emblema in guerra
per proteggere
combattenti armati
o equipaggiamento militare

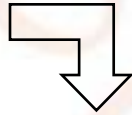


IMITAZIONE

= Uso di segni che possono essere confusi con l'emblema, per foggia e colore

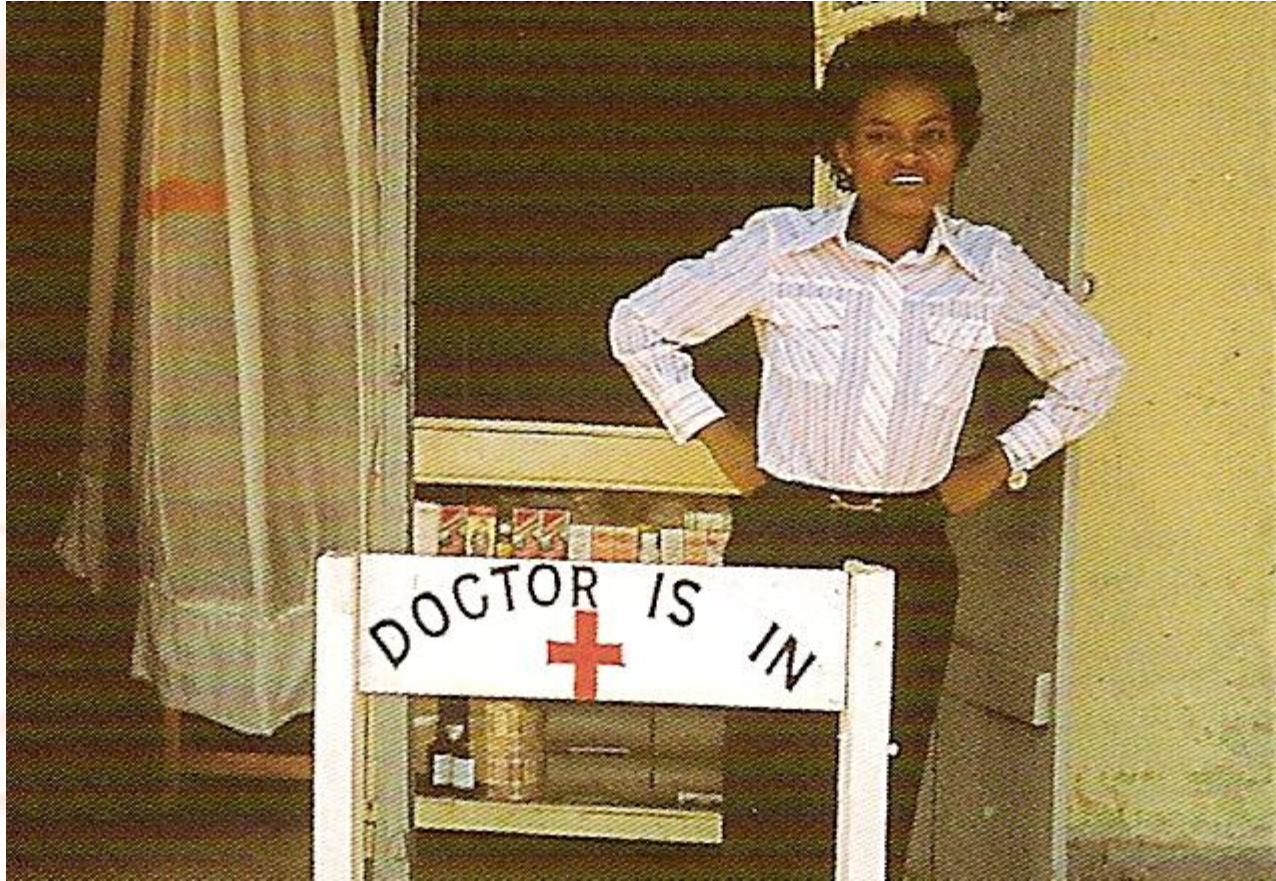


USO IMPROPRIO



- Uso da parte di gruppi o persone non autorizzate
- Uso da parte di persone che normalmente ne hanno diritto ma che lo esibiscono per fini non coerenti con i principi del Movimento









TOUS SOLIDAIRES

En signe de solidarité
avec les victimes du Tsunami

la direction de

Allied Motors Co Ltd

représentant exclusif de

Volkswagen A.G.

et

Audi A.G.

s'engage à verser à

La Croix Rouge Internationale
une somme de **Rs 10,000.00**

pour chaque véhicule vendu durant
le mois de janvier 2005



Allied Motors Co. Ltd.
11, Anson Road
P.O. Box 4, Lido, Maldives
Tel: 242 4774

repressione degli abusi

Art. 37 I PA
divieto di perfidia

[...] Costituiscono perfidia gli atti che fanno appello, con l'intenzione di ingannarla, alla buona fede di un avversario per fargli credere che ha il diritto di ricevere o l'obbligo di accordare la protezione prevista dalle regole del diritto internazionale applicabile nei conflitti armati.

Art. 38 I PA
emblemata protetti

È vietato fare uso indebito del segno distintivo della croce rossa, della mezza-luna rossa o del leone e sole rossi, o di altri emblemi, segni o segnali stabiliti dalle Convenzioni o dal presente Protocollo.

Art. 85.3 I PA
repressione delle infrazioni

... sono considerate infrazioni gravi [...] i seguenti atti, quando siano commessi intenzionalmente, in violazione delle disposizioni pertinenti [...], e provochino la morte o lesioni gravi all'integrità fisica o alla salute [...]

f) usare perfidamente, in violazione dell'articolo 37, il segno distintivo della croce rossa, della mezzaluna rossa o del leone e sole rossi, o altri segni protettivi riconosciuti dalle Convenzioni o dal presente

... segue

Statuto CPI: articolo 8.2.b.vii (crimini di guerra)

[...] fare uso improprio della bandiera di parlamentare, della bandiera o delle insegne militari e dell'uniforme del nemico o delle Nazioni Unite nonché degli emblemi distintivi delle Convenzioni di Ginevra, provocando in tal modo la perdita di vite umane o gravi lesioni personali



- Sur cette image extraite d'un téléfilm américain produit récemment, un hélicoptère militaire, rempli de soldats et arborant un logo imitant celui du CICR, se pose dans un camp de réfugiés.

- Quelques minutes plus tard, des affrontements entre ces soldats et des forces séparatistes occasionnent la mort de nombreux réfugiés... Il s'agit en l'espèce d'un cas typique de perfidie, l'emblème étant utilisé pour protéger des combattants ou du matériel militaire dans le but de commettre un acte hostile. Même fictif, ce genre de mise en scène remet en cause la neutralité et les modalités opérationnelles du CICR. Dans la réalité, l'usage perfide d'un emblème, lorsqu'il entraîne la mort ou des blessures graves, constitue un crime de guerre.



CONCLUSIONE



*Non si insegna quel che si vuole;
dirò addirittura che non si insegna
quello che si sa o quello che si
crede di sapere;
si insegna e si può insegnare solo
quello che si è.*

Jean Jaurès